

domenica
19 giugno 2005

l'Adige

La maggioranza voleva nominare Arlanch in commissione edilizia ma la legge non consente il bis

Calliano, «pasticcio» in Consiglio



L'ing. Edoardo Arlanch

CALLIANO - Seduta agitata l'altra sera in Consiglio comunale a Calliano. In particolare la maggioranza che sostiene il sindaco Pompermaier intendeva procedere alla nomina di tre membri della commissione edilizia indicando l'ing. Edoardo Arlanch, il geom. Andrea Tisi e il geom. Ivan Gasperotti.

La minoranza, invece, aveva proposto l'arch. Gianluca Perotoni, l'ing. Giovanni Brocchetti e

la consigliera geom. Licia Mittempergher, che lavora in Comune a Rovereto nel medesimo settore.

Proprio la consigliera Mittempergher ha sollevato la causa di ineleggibilità dello stesso Arlanch, in quanto in base alla Lp 22, avendo egli già fatto parte della medesima commissione nella scorsa consiliatura, non può essere confermato per un secondo mandato. Imbarazzo tra i banchi, seduta sospesa e, dopo le verifiche ef-

fettuate dal segretario comunale, il sindaco Pompermaier chiede di rinviare ad una prossima seduta la nomina dei tre membri per la commissione edilizia.

«Avevamo presentato tre candidature autorevoli - commenta il capogruppo di «Calliani Domani» Alessandro Festi -, dopo l'esclusione di Arlanch abbiamo chiesto di poter discutere sugli altri cinque nomi ma il sindaco ha voluto rinviare il punto. Inoltre,

non era giusta neppure la delibera che assegnava l'indennità di carica al vicesindaco Lorenzo Conci a far data dal 9 maggio, giorno di proclamazione del sindaco vincitore, e non invece, com'è corretto, dalla data di nomina. È chiaro che non c'era nessun secondo fine bensì un'approssimazione che ci preoccupa. Chiediamo un maggior coinvolgimento della minoranza e l'attivazione della conferenza dei capigruppo».